

**LA MOSTRA****«Arcadia e apocalisse» al palazzo Pretorio
Un viaggio tra i paesaggi dal 1850 ad oggi****PONTEDERA**

Un viaggio lungo 150 anni tra i paesaggi italiani in un dualismo tra bellezza e rovina, tra passato e futuro. Si chiama «Arcadia e apocalisse» la nuova mostra di Palp, il rinnovato Palazzo pretorio di Pontedera. Un'idea di Daniela Fonti e Filippo Bacci di Capaci promossa dalla fondazione per la Cultura Pontedera nelle persone di Daniela Pampaloni e Andrea Modesti. Un percorso artistico fatto di opere pittoriche e fotografiche che indaga come il paesaggio è stato percepito e rappresentato dal 1850 fino ai giorni nostri. Un cambiamento estetico e non solo. Un viaggio nel rapporto complesso tra l'uomo e l'ambiente in cui vive. Dal Romanticismo ai Macchiaioli, per passare al futurismo. Ogni stanza rappresenta una mostra nella mostra, una stazione che racconta come il paesaggio abbia ispirato gli artisti e i fotografi. I colori pastello delle prime stanze portano lo spettatore nel bel paesaggio italiano del Gran tour poi il colore delle pareti diventa più cupo e il paesaggio cambia fino al grigio della stanza della guerra quando il visitatore si trova a passeggiare sulle macerie di una Pontedera bombardata durante il secondo conflitto mondiale. Una gigantografia di una foto aerea riprodotta sul pavimento catapulta nella modernità e avvicina il passaggio dall'Arcadia primordiale all'apocalisse dell'inquinamento nell'ultima sala. Un'apocalisse che lascia spazio anche alla speranza di un futuro in sintonia con l'ambiente e il paesaggio. Il vero finale è dedicato a un tunnel di immagini degli anni '70, un periodo storico in cui si immaginava molto il futuro. La mostra, presentata ieri in anteprima alla stampa, sarà inaugurata domani alle 18 e sarà allestita fino al 26 aprile.

Sarah Esposito